

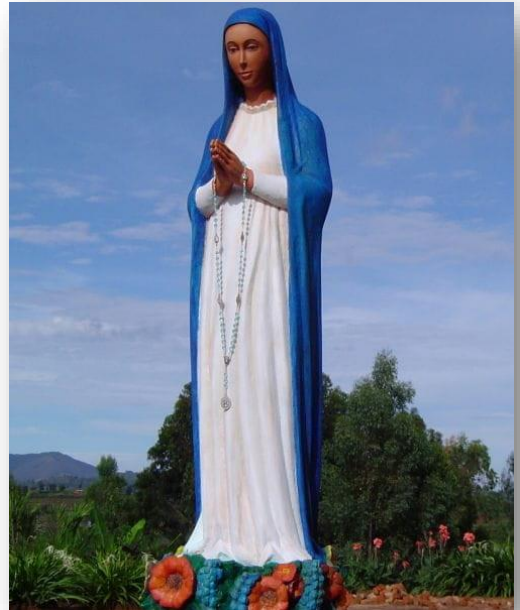
ROSARIO DEI 7 DOLORI VERGINE DI KIBEHO

25 novembre - Inizia il Triduo a Nostra Signora del dolore di Kibeho, Apparizioni in Rwanda approvate dalla Chiesa. Questa Preghiera può farsi anche a Novena e perpetua.

- 1° giorno Triduo a Nostra Signora del Dolore di Kibeho: per 3 giorni consecutivi si dica questa Coroncina con le sue Litanie:

Nostra Signora disse a Marie Claire, una delle veggenti di Kibeho di propagandare la diffusione di questa coroncina: ***"Ciò che vi chiedo è il pentimento. Se reciterete questa coroncina meditando, allora avrete la forza di pentirvi. Oggigiorno molti non sanno più chiedere perdono. Essi mettono di nuovo il Figlio di Dio sulla croce. Per questo ho voluto venire a ricordarvelo, soprattutto qui in Ruanda, perché qui ci sono ancora persone umili che non sono attaccate alla ricchezza e ai soldi"***. (31.5.1982)

Il 9 Agosto 1982, la Madonna piange ed i veggenti piangono con Lei, perché manifestava loro inquietanti immagini del futuro: terribili battaglie, fiumi di sangue, cadaveri abbandonati, un abisso spalancato.... Queste Apparizioni sono state ufficialmente riconosciute dalla Chiesa il 29.6.2001.



+ Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.
O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto. *Gloria al Padre...*

Mio Dio, ti offro questa Coroncina dei dolori per la Tua maggior gloria, in onore della Tua Santa Madre. **Mediterò e condividerò la Sua sofferenza.**

+ O Maria, Ti supplico, per le lacrime che hai versato in quei momenti, ottieni a me e a tutti i peccatori il pentimento delle nostre colpe. Recitiamo la Coroncina pregandoti per tutto il bene che ci hai fatto donandoci il Redentore, che noi, purtroppo, continuiamo a crocifiggere ogni giorno. Sappiamo che se qualcuno è stato ingrato verso un altro che gli ha fatto del bene e lo vuole ringraziare, la prima cosa che fa è riconciliarsi con lui; per questo recitiamo la Coroncina pensando alla morte di Gesù per i nostri peccati e chiedendogli perdono.

si dica il CREDO.... **A me peccatore e a tutti i peccatori concedi la contrizione perfetta dei nostri peccati** (3 volte)

PRIMO DOLORE

Il vecchio Simeone annuncia a Maria che una spada di dolore le trapasserà l'anima.

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". (Lc 2,33-35)

1Padre nostro - 7Ave Maria....

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

+ Preghiamo: O Maria, non si è ancora dileguata la dolcezza per la nascita di Gesù, che già comprendi che sarai pienamente coinvolta nel destino di dolore che attende il Tuo Divin Figlio. Per questa Tua sofferenza intercedi per noi dal Padre la grazia di una vera conversione del cuore, una completa decisione per la santità senza temere le croci del cammino cristiano e le incomprensioni degli uomini. Amen.

SECONDO DOLORE

Maria fugge in Egitto con Gesù e Giuseppe. I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo". Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre, e nella notte fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: "Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio. (Mt 2,13-15) *1Padre nostro - 7Ave Maria....*

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

+ Preghiamo: O Maria, dolcissima Madre, che hai saputo credere alla voce degli Angeli e docilmente ti sei messa in cammino fidandoti, in tutto, di Dio, facci diventare come Te, pronti a credere sempre che la Volontà di Dio è solo sorgente di grazia e di salvezza per noi. Rendici docili, come Te, alla Parola di Dio e pronti a seguirLa con fiducia. Amen

TERZO DOLORE

Lo smarrimento di Gesù. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". (Lc 2,48)

1Padre nostro - 7Ave Maria....

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

+ Preghiamo: O Maria, noi Ti preghiamo di insegnarci a meditare nel cuore, con docilità e amore, tutto ciò che il Signore ci offre da vivere, anche quando non riusciamo a capire e l'angoscia vuole sopraffarci. Dacci la grazia di starTi vicino perché Tu possa comunicarci la Tua forza e la Tua fede. Amen.

QUARTO DOLORE

Maria incontra suo Figlio carico della Croce. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. (Lc 23,27)

1Padre nostro - 7Ave Maria....

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

+ Preghiamo: O Maria, noi Ti preghiamo di insegnarci il coraggio di soffrire, di dire di sì al dolore, quando questo viene a fare parte della nostra vita e Dio ce lo manda come mezzo di salvezza e di purificazione. Facci essere generosi e docili, capaci di guardare Gesù negli occhi e di trovare in questo sguardo la forza per continuare a vivere per Lui, per il Suo piano d'amore nel mondo, anche se questo dovesse costarci, come è costato a Te. Amen

QUINTO DOLORE

Maria sta presso la Croce del Figlio. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù, allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E dal quel momento il discepolo la prese nella sua casa. (Gv 19,25-27) *1Padre nostro - 7Ave Maria....*

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

+ Preghiamo: O Maria, Tu che conosci il soffrire, rendici sensibili anche al dolore degli altri, non solo al nostro. In ogni sofferenza donaci la forza per continuare a sperare e a credere nell'amore di Dio che supera il male con il bene e che vince la morte per aprirci alla gioia della Risurrezione. Amen

SESTO DOLORE

Maria riceve il corpo inanimato di suo Figlio. Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza di seppellire per i Giudei. (Gv 19,38-40) *1Padre nostro - 7Ave Maria....*

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

+ Preghiamo: O Maria, accetta la nostra lode per quanto fai per noi e accogli l'offerta della nostra vita: non vogliamo staccarci da Te perché in ogni momento possiamo attingere dal Tuo coraggio e dalla Tua fede la forza di essere testimoni di un amore che non muore. Per quel Tuo dolore senza tempo, vissuto nel silenzio, donaci, Mamma Celeste, la grazia di staccarci da ogni attaccamento alle cose e agli affetti terreni ed aspirare unicamente all'unione con Gesù nel silenzio del cuore. Amen.

SETTIMO DOLORE

Maria alla tomba di Gesù. Ora, nel luogo dov'era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora depresso. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Parasceve dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino. (Gv 19,41-42) *1Padre nostro - 7Ave Maria....*

Madre piena di misericordia ricorda al nostro cuore, le sofferenze di Gesù durante la sua Passione.

✝ Preghiamo: O Maria, quale dolore provi ancora oggi nel constatare che tante volte il sepolcro di Gesù sta nei nostri cuori. Vieni, o Madre e con la Tua tenerezza visita il nostro cuore nel quale, a causa del peccato, spesso seppelliamo l'amore divino. E quando abbiamo l'impressione di avere la morte nel cuore, donaci la grazia di volgere prontamente il nostro sguardo a Gesù Misericordioso e di riconoscere in Lui la Risurrezione e la Vita. Amen.

LITANIE ALLA BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA

✝ Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, pietà	Cristo, pietà
Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, ascoltaci	Cristo, ascoltaci
Cristo esaudiscici	Cristo, esaudiscici

Padre nostro che sei nei cieli	abbi pietà di noi
Figlio, redentore del mondo che sei Dio	abbi pietà di noi
Spirito Santo Paraclito	abbi pietà di noi
Santissima Trinità, unico Dio	abbi pietà di noi

Santa Maria, Madre di Dio	prega per noi
Madre del Crocifisso Redentore	prega per noi
Madre dal Cuore trafitto	prega per noi
Madre dei redenti nel santo Battesimo	prega per noi
Madre dei viventi	prega per noi
Madre dei veri discepoli	prega per noi
Madre dolorosa	prega per noi
Madre lacrimosa	prega per noi
Madre afflitta	prega per noi
Madre derelitta	prega per noi
Madre desolata	prega per noi
Madre del Figlio privata	"
Madre dalla spada trafitta	"
Madre col Cuore alla Croce confitta	prega per noi
Madre degli orfani	"

Fonte di lacrime purificatrici	prega per noi
Cumulo di patimenti per le offese a Dio	prega per noi

Specchio di pazienza e di ogni virtù	prega per noi
Rupe di costanza	"
Ancòra di confidenza divina	"
Rifugio dei derelitti	"
Difesa degli oppressi	"
Rifugio degli increduli	"
Sollievo dei miseri	"
Medicina dei penitenti	"
Forza dei deboli	"
Porto dei naufraghi	"
Terrore dei demoni	"
Debellatrice di tutte le eresie	"
Luce dei profeti	"
Guida sicura degli apostoli	"
Corona dei martiri	"
Sostegno e Consigliera dei Confessori	"
Consolazione delle vedove	"
Letizia di tutti i santi	"

Novella Eva	prega per noi
Socia del Redentore	prega per noi
Serva della riconciliazione	prega per noi
Difesa degli innocenti	prega per noi
Coraggio dei perseguitati	prega per noi
Fortezza degli oppressi	prega per noi
Speranza dei peccatori	prega per noi
Consolazione degli afflitti	prega per noi
Conforto degli esuli	prega per noi
Sostegno dei deboli	prega per noi
Sollievo degli infermi e per i moribondi	prega per noi
Regina dei martiri	prega per noi
Gloria della Chiesa	prega per noi
Trionfatrice della Pasqua del Figlio Divino	prega per noi

+ Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, per i Dolori della Tua dolce Madre, perdonaci.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, per le Glorie della Tua dolce Madre, ascoltaci.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, per averci donato la Tua Madre ai piedi della Croce, abbi pietà di noi.

+ *Prega per noi, Santa Madre di Dio, dolente a causa nostra; e saremo fatti degni delle promesse di Cristo.*

✝ Preghiamo: O Dio, Padre nostro amorosissimo, Tu hai voluto che la vita della Beata Vergine Maria, Tempio incorrotto dello Spirito Santo, fosse segnata dal mistero del dolore, associato interamente alla passione del Divin Figlio inchiodato per noi alla Croce, concedici Ti preghiamo, di camminare con Lei sulla via della fede, della speranza e della carità per unire le nostre sofferenze alla Passione di Gesù Cristo, perché diventino esse stesse occasione di grazia e strumento di salvezza per noi, i nostri cari e per la conversione di tutti i poveri peccatori. Amen.

✝ Ci protegga la Beata Vergine Maria Addolorata, e ci guidi benigna nel cammino della vita. Amen.

Breve Supplica a Nostra Signora dei Dolori di Kibeho (al termine del Triduo o di una Novena)

✝ Beata Vergine Maria, Madre del Verbo, Madre di tutti quelli che credono in Lui e pentiti l'accolgono nella loro vita, eccoci davanti a Te per contemplarTi e supplicarTi. Noi crediamo che Tu sei fra noi, come una Madre tra i suoi bambini, anche se i nostri occhi della carne non ti vedono; noi crediamo che Tu sei la Madre di Dio.

Crediamo in Te, sul cammino che ci porta a Gesù il Salvatore, e Ti benediciamo per tutti i benefici di cui ci riempi senza sosta, specialmente, poiché, nella Tua umiltà, Ti sei degnata di apparire miracolosamente a Kibeho, nel momento in cui la nostra terra ne aveva tanto bisogno. Ma il Tuo messaggio corre veloce e supera ogni confine, per ammonire noi miseri peccatori, sparsi in tutto il mondo.

Per la dolorosa Passione del Tuo Divin Figlio e per i Tuoi santi Dolori Ti supplichiamo: donaci sempre la luce e la forza necessari per accogliere con rapidità il Tuo appello a convertirci, a pentirci e a vivere secondo il Vangelo di Tuo Figlio.

Insegnaci a pregare senza ipocrisia e ad amarci gli uni gli altri come Lui ci ha amato, perché, come Tu hai chiesto, noi fossimo dei bei fiori che diffondono ovunque e su tutti il loro buon profumo cristiano.

O Santa Maria Madre di Dio, Nostra Signora dei Dolori, insegnaci a comprendere il valore della croce nella nostra vita, perché quello che manca alle sofferenze di Cristo, noi lo riceviamo nella nostra propria carne a favore del Suo Corpo mistico che è la Chiesa che dobbiamo e vogliamo amare qui sulla terra e per l'eternità. Infondi nei laici e nei Pastori il prezioso sacro Timor di Dio e l'Amore costante alle Sue divine leggi, e quando finirà il nostro pellegrinaggio su questa terra, ci sia concessa quella salvezza per vivere eternamente con Te e tutti i Santi, nel Regno dei Cieli. Amen.

1Pater, Ave e Gloria...

- Imprimatur del Vescovo di Gikongoro, Augustin Misago -

28 novembre Festa di [Nostra Signora dei Dolori di Kibeho in Rwanda](#) – breve storia delle Apparizioni

Il principale messaggio di Nostra Signora del Dolore, dato a Maria Chiara Mukangango, una delle tre Veggenti protagoniste delle apparizioni riconosciute di Kibeho (Ruanda), gli fu dato il 6 marzo del 1982 e si riferisce alla recita del Rosario dei sette dolori.

Questo, che non sostituisce il Rosario, era già conosciuto nei secoli XIV e XV (ossia dal 1300 e 1400 circa). Per questo abbiamo voluto onorare la richiesta della nostra Mamma, con un Triduo dedicato alla meditazione dei suoi Dolori per noi.

Una dichiarazione del Vescovo di Gikongoro, la diocesi di appartenenza di Kibeho, preparata in accordo con la Congregazione per la Dottrina della Fede, è stata resa nota in contemporanea, nel maggio 2003, in Africa e in Vaticano, per ufficializzare quello che è un evento straordinario. Un documento lungo ventitré pagine che rappresenta il frutto di una lunga e prudente inchiesta da parte della Chiesa:

"La Vergine Maria è apparsa a Kibeho, nella giornata del 28 novembre 1981 – ha affermato il Vescovo Monsignor Augustin Misago – e nel corso dei mesi seguenti. Ci sono più buone ragioni per crederlo che per negarlo. A questo riguardo, solo le tre veggenti dell'inizio meritano di essere considerate come autentiche; si tratta di Alphonsine Mumureke, Anathalie Mukamazimpaka e Marie-Claire Mukangango".

La storia di Kibeho cominciò alle 12,35 di un sabato, il 28 novembre 1981, in un Collegio gestito da Suore locali, frequentato da poco più di un centinaio di ragazze della zona. Un Collegio rurale, povero, dove si imparava a diventare maestre oppure segretarie. Era diretto da tre Suore che fungevano anche da insegnanti. Gli altri insegnanti, una donna e cinque uomini, erano laici. Il complesso non era dotato di Cappella e, quindi, non vi era un clima religioso particolarmente sentito.

Quel giorno tutte le ragazze del Collegio erano nel refettorio. La prima del gruppo a "vedere" fu Alphonsine Mumureke, di sedici anni. Secondo quanto lei stessa scrive nel suo diario, stava servendo a tavola le sue compagne, quando udì una voce femminile che la chiamava: *"Figlia mia, vieni qui"*. Si diresse verso il corridoio, accanto al refettorio, e lì le apparve una *"Donna di incomparabile bellezza"*.

Era vestita di bianco, con un velo bianco sulla testa, che nascondeva i capelli, e che sembrava unito al resto del vestito, che non aveva cuciture. Era scalza e le sue mani erano giunte sul petto con le dita rivolte al cielo.

Nostra Signora, come lei disse, non era proprio bianca (muzungu) quale si vede nei santini, ma neppure nera. Alphonsine affermerà, nella sua testimonianza, di non riuscire a dire con esattezza di che colore fosse la sua pelle.

Alphonsine le domandò: "Chi sei?"; e lei rispose, in lingua rwandese: ***"Io sono la Madre del Verbo"***.

Nostra Signora disse ancora: ***"Sono venuta per preparare la strada a mio Figlio per il vostro bene e voi non volete capire. Il tempo rimasto è poco e voi siete distratti. Siete distratti dai beni effimeri di questo mondo. Ho visto molti dei miei figli perdersi e sono venuta per mostrargli la vera strada"***.

In un'altra occasione la Madre di Dio spiegò: ***"Chi mi cerca mi trova! Io mi rivelo dove voglio, quando voglio e a chi io voglio. Io non vengo soltanto per Kibeho, non soltanto per la diocesi di Butare, non soltanto per il Ruanda, non soltanto per l'Africa, ma per il mondo intero"***.

Ad Emmanuel Gesù disse: ***"...Il mondo è pieno di odio. Voi riconoscerete il momento del Mio ritorno quando vedrete scoppiare le guerre di religione."***

Quando vedrete accadere questo, sappiate che sto per arrivare. Nulla potrà fermare queste guerre".



Nostra Signora disse a Vestine, nella Pasqua del 1983, che **il mondo non solo è diventato indifferente a Dio ma si è messo contro di Lui. Gli uomini devono pentirsi e chiedere perdono.**

Nostra Signora mostrò a Vestine il destino di chi rifiuterà di pentirsi: il Purgatorio e l'Inferno. Vestine raccontò di essere stata condotta dalla Madonna in luoghi che non erano sulla terra. Disse di essersi trovata in un universo differente dal nostro, diversissimo da quello che conosciamo o da qualsiasi altro che possiamo immaginare. Visitò un luogo dove vide un immenso fuoco. La grande sofferenza di quel luogo non era dovuta tanto al fuoco in sé quanto alla totale assenza di Dio.

Visitò anche un luogo dove vide molti bambini che pregavano e cantavano. Anche se apparentemente potevano sembrare felici stavano soffrendo, spiegò Vestine. La Madonna riferendosi a questa visione le disse che **il Purgatorio è un luogo di riconciliazione prima di raggiungere Dio.** Alla veggente venne anche mostrato un luogo di splendida luce e perfetta felicità, il Paradiso.

Vestine parlava spesso dell'imminente ritorno di Gesù e supplicava la gente di prepararsi per questo evento. Sottolineava il bisogno per tutti sulla terra di accostarsi al più presto alla Confessione per ottenere il perdono di tutti i peccati dell'umanità attraverso questo sacramento. La ragazza metteva l'accento sulla necessità di staccarsi dai beni terreni e di concentrarsi invece su una continua ricerca di Dio.

Anathalie diceva che Maria in questo momento sta chiedendo all'umanità di svegliarsi dal suo torpore. Dobbiamo dedicarci alla preghiera - aggiungeva la veggente - dobbiamo sviluppare in noi stessi le virtù della carità, della disponibilità e dell'umiltà.

Il 27 marzo 1982 la Madonna disse a Marie Claire: **"Il mondo è sull'orlo di una catastrofe"**. La veggente diceva alla gente: **"Meditate sulle sofferenze di Nostro Signore Gesù e sul profondo dolore di Sua Madre. Pregate il Rosario, specialmente i Misteri Dolorosi per ricevere la grazia di pentirvi"**. Il vescovo locale diede l'approvazione alla devozione di Nostra Signora di Kibeho dedicando il Santuario a Nostra Signora dei Dolori. Si tratta delle più importanti apparizioni di Gesù e Maria nel continente africano, riconosciute dalla Chiesa.

<https://cooperatores-veritatis.org/>

<https://pietropaolotrinita.org/> - referente, Daniela

canale YouTube di Preghiera e notiziario: [PietroPaolo Trinita](#)

pagina di [Facebook Apostoli di Maria](#) - referente, Daniela

per i Cenacoli di Preghiera sui gruppi whatsapp: 366 2674 288 - referenti Massimiliano e Daniela